L'Arena
il giornale di Verona dal 1866

Data: 24.07.2020 Pag.: 32
Size: 105 cm2 AVE: € 2205.00
Tiratura: 36757
Diffusione: 27931
Lettori: 224000

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Peschiera

Visite guidate a bordo del piroscafo Zanardelli È più vecchio del Titanic

Visite guidate sul piroscafo «Zanardelli',classe 1903, il più antico della flotta Navigarda, addirittura più vecchio del Titanic. Oggi e venerdì 31 luglio dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 18, a Peschiera del Garda, presentando un titolo di viaggio emesso a partire dal 15 luglio 2020, si potrà salire a bordo dello storico «Zanardelli» accompagnati dal personale di bordo per una visita guidata di circa un quarto d'ora. La nave era stata accuratamente restaurata a cura della compagnia governativa di navigazione e presentata lo scorso novembre a Desenzano. Il maltempo aveva però sconsigliato la prevista crociera inaugurale. Scafo candido, divani in pelle rossa, ottoni lucidi, legni pregiati e lanterne fin de siécle, sono le caratteristiche di questa lussuosa imbarcazione, costruita all'inizio del secolo scorso nei cantieri Escher Wiss di Zurigo, sopravvissuta a due guerre mondiali e tuttora in navigazione. Dedicata al presidente del consiglio Giuseppe Zanardelli scomparso il 26 dicembre 1903, la nave è mossa da due grosse ruote a pale laterali che, per buona parte del Novecento,

L'antico piroscafo Zanardelli

funzionavano a vapore, prima della trasformazione in motonave. Questa regina del liberty è lunga 50 metri e larga 6, può raggiungere una velocità massima di 20 chilometri orari e trasportare 500 persone, con 250 posti a sedere di cui 150 al coperto. All'interno sembra d'essere in un caffè della Belle Epoque con tavoli intarsiati, divanetti imbottiti, specchi, pareti decorate, un'atmosfera fascinosa che ne fa un vero museo galleggiante. «L'accesso alla nave», sottolinea Giovanni Lorenzo Belloi, direttore di esercizio Navigarda, «sarà organizzato in piccoli gruppi formati al massimo da dieci persone, opportunamente distanziate, per garantire la massima sicurezza». **D.C.A.**